



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

14 marzo 2025

PRIMO PIANO:

- Al via il XX Congresso nazionale Uisp: sabato 15 marzo la conferenza stampa nazionale di Viviccità. Su [Forum Terzo Settore](#), [Notizia Locale](#), [Uisp Nazionale](#)
- Movement Pills: su [Firenze e Dintorni](#), [GoNews](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Via italiana. La Ue promuove il fisco per il terzo settore. Bellucci: occasione storica. Su [Avvenire](#)
- Proposta Ue sul rimpatrio dei migranti, la Commissione vuole finanziare il traffico di esseri umani? Su [Vita](#)
- Cos'è la Corte Penale Internazionale che ha incriminato i talebani per maltrattamenti alle donne. Su [Marie Claire](#)
- A Elena Linari, calciatrice di fama internazionale, il premio "Sport e diritti umani" 2025 per il suo costante impegno nella tutela dei diritti umani. Su [Amnesty International](#)
- La Roadmap dell'Unione Europea sui diritti delle donne non considera le donne con disabilità. Su [Informareunh](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Gorizia, Uisp pronta a ripartire con i gruppi di cammino. Su [Il Goriziano](#)
- Fra trekking e storia, prima escursione targata Uisp. Teglielli: «Importante riorganizzarci». Su [MSN](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Emilia - Romagna, [sta per tornare Vivicità!](#)
- Uisp Venezia, [lo speciale del Tg Plus Sport Venezia "Venezia include, un calcio al razzismo"](#)
- Uisp Atletica Leggera, [il video ufficiale della 4° edizione della RaRoca Gran Monferrato](#)
- Uisp Grosseto, [un altro fine settimana di tennis giovanile](#)
- Uisp Veneto, ginnastica ritmica: l'esibizione alle clavette di [Benedetta](#) e di [Giulia](#), atlete della Ginnastica Ritmica Padova, durante la 2° Prova Uisp a Montegrotto Terme
- Uisp Biliardo Nazionale, [Stagno G. - Stagno P. VS Barboni - Sgarzi](#)



Forum Terzo Settore

“Immagina”. Dal 14 al 16 marzo a Tivoli il XX Congresso Nazionale Uisp

13 Marzo 2025

Riflettori sul Congresso nazionale Uisp: ecco il programma

Dal 14 al 16 marzo microfono ai delegati Uisp e agli ospiti di istituzioni, terzo settore e sport. Sabato 15 la conferenza stampa nazionale di Vivicit 

Da venerd  14 a domenica 16 marzo si terr  a Tivoli Terme-Roma, presso il Grand Hotel Duca d'Este, il XX Congresso Nazionale **Uisp**. "Immagina"   lo slogan che accompagner  i tre giorni di lavori: immagina un mondo migliore, immagina una Uisp all'altezza delle sfide che sono all'orizzonte. L'Uisp   un'associazione da un milione di associati e oltre 12.000 associazioni e societ  sportive affiliate, i valori di riferimento sono diritti, ambiente, salute, solidariet , inclusione. E sullo sfondo c'  il recente ingresso della parola "sport" in Costituzione, all'articolo 33: come renderlo un diritto davvero concreto per tutti? Come immaginare politiche pubbliche in grado di riconoscerne effettivamente il valore educativo e sociale? Di che cosa c'  bisogno in Italia e in Europa per fare della transizione sportiva una vera rivoluzione culturale? Che cosa mette a disposizione l'Uisp in termini di impegno quotidiano e costante, data la sua capillare presenza in tutto il territorio nazionale? Queste ed altre domande saranno al centro dei lavori del Congresso nazionale Uisp, che giunge dopo un percorso congressuale che, a partire da novembre dello scorso anno, ha impegnato l'associazione in tutte le sue articolazioni regionali e territoriali.

Dalle 14.30 di venerd  14 marzo inizieranno le procedure di accredito dei delegati. Alle ore 16.30 l'apertura dei lavori, a seguire il workshop dal titolo *"L'Italia non   un Paese per giovani: immaginare un futuro diverso attraverso la promozione sociale"*. Interverranno: Melissa Bodo, responsabile Povert  educativa e materiale Save the Children; Loredana Barra, responsabile Politiche educative e inclusione Uisp; Rosario Lerro, presidente Arci Servizio Civile; Chiara Meoli, Ufficio Studi e Documentazione Forum Terzo Settore; Carlo Notarpietro, autore Will Media – team politica; Elisa Paluan, responsabile programma *'Bella Storia. La tua.'* Fondazione Unipolis; Giovanni Serra, ricercatore Dipartimento di Scienze della Formazione Universit  degli Studi di Roma Tre; Nadir Tidghi e Mame Mbaye, testimonianze dei progetti **Punto Luce** e **Futuro Prossimo**. Le conclusioni saranno a cura di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp. Modera Miriam Palma, redazione *Giornale Radio Sociale* e Ufficio comunicazione Uisp Roma. La cena   prevista alle ore 20.

La giornata di sabato 15 marzo si aprir  alle 9.30 con la relazione del presidente nazionale Uisp Tiziano Pesce. Alle 10 sono previsti gli interventi dei rappresentanti delle istituzioni e dei media, del mondo sportivo e del terzo settore. Hanno gi  assicurato la loro partecipazione: Maria Teresa Bellucci, vice ministro del Lavoro e delle Politiche sociali; Marco Mezzaroma, presidente Sport e Salute SpA; Giovanni Malag , presidente Coni; Luca Pancalli, presidente Cip; Antonella Baldino, amministratore delegato Istituto per il Credito Sportivo e Culturale; Vanessa Pallucchi, portavoce Forum Terzo Settore; don Luigi Ciotti, presidente di Libera; Vittorio Di Trapani, presidente Fnsi-Federazione Nazionale Stampa Italiana; Walter Massa, presidente nazionale Arci.

Alle 11.30 è in programma la conferenza stampa nazionale di presentazione di Vivicità 2025, con gli interventi di: Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp; Claudio Barbaro, sottosegretario di Stato al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica; Silvia Salis, vicepresidente vicaria Coni; Stefano Mei, presidente Fidal-Federazione Italiana di Atletica Leggera; Francesca Paola Lucrezi, direttrice istituti penitenziari di Brescia-Nerio Fischione e Verziano; Valeria Vitrani, vicedirettrice casa circondariale di Sollicciano (Firenze); Filippo Corsini, caporedattore Sport RAI Radio 1; Ivan Zazzaroni, direttore Corriere dello Sport; Guido D'Ubaldo, presidente Ordine dei giornalisti del Lazio. Coordinano: Riccardo Cucchi, giornalista ed Elena Fiorani, redazione *Uispress*.

Dopo il pranzo i lavori riprenderanno alle 15 con il dibattito e gli interventi dei delegati. Sono previsti collegamenti in diretta con piazza del Popolo a Roma dove si terrà la manifestazione "Una piazza per l'Europa" alla quale hanno aderito il Forum del Terzo settore e l'Uisp. I collegamenti saranno assicurati dal giornalista Carlo Paris e da Miriam Palma.

Domenica 16 marzo la giornata comincerà con gli interventi dei delegati a partire dalle 9.30. Seguiranno le elezioni del presidente nazionale, del Consiglio Nazionale, dell'Organo di Controllo Nazionale, del Collegio dei Garanti, del Collegio dei Garanti di 2° grado. La chiusura dei lavori è prevista alle ore 13. *(a cura di I.M.)*



XX Congresso Nazionale **UISP** a Tivoli Terme

13 Marzo 202560

Dal 14 al 16 marzo 2025, presso il Grand Hotel Duca d'Este di Tivoli Terme-Roma, si terrà il XX Congresso Nazionale UISP, con il tema "Immagina": un invito a riflettere su come rendere lo sport un diritto concreto per tutti, alla luce del recente ingresso della parola "sport" nella Costituzione italiana (articolo 33).

L'UISP, con 1 milione di associati e oltre 12.000 associazioni e società sportive affiliate, si interroga su come affrontare le sfide del futuro attraverso i valori di diritti, ambiente, salute, solidarietà e inclusione.

Venerdì 14 marzo

- 14:30 – Accredimento delegati
- 16:30 – Apertura dei lavori e workshop “L'Italia non è un Paese per giovani: immaginare un futuro diverso attraverso la promozione sociale”, con interventi di esperti del Terzo Settore, Save the Children e Università Roma Tre.
- 20:00 – Cena

Sabato 15 marzo

- 9:30 – Relazione del presidente nazionale UISP Tiziano Pesce
- 10:00 – Interventi di rappresentanti delle istituzioni e del mondo sportivo, tra cui:
 - Maria Teresa Bellucci (Vice Ministro del Lavoro)
 - Giovanni Malagò (Presidente CONI)
 - Luca Pancalli (Presidente CIP)
 - Don Luigi Ciotti (Presidente di Libera)
 - Vittorio Di Trapani (Presidente FNSI)

- 11:30 – Conferenza stampa nazionale di Vivicittà 2025, con la partecipazione di rappresentanti del CONI, FIDAL, istituti penitenziari e giornalisti sportivi.

- 15:00 – Dibattito con gli interventi dei delegati e collegamenti in diretta con Piazza del Popolo a Roma per la manifestazione “Una piazza per l’Europa”.

Domenica 16 marzo

- 9:30 – Interventi dei delegati

- Elezioni del presidente nazionale, Consiglio Nazionale e organi di controllo

- 13:00 – Chiusura dei lavori

Questo Congresso segna un momento cruciale per il futuro dello sport in Italia e in Europa, puntando su una transizione sportiva come rivoluzione culturale. UISP conferma il suo impegno per un accesso più equo allo sport, promuovendo politiche pubbliche che ne riconoscano il valore educativo e sociale.



Riflettori sul Congresso nazionale Uisp: ecco il programma

Dal 14 al 16 marzo microfono ai delegati Uisp e agli ospiti di istituzioni, terzo settore e sport. Sabato 15 la conferenza stampa nazionale di Vivicittà

Da venerdì 14 a domenica 16 marzo si terrà a Tivoli Terme-Roma, presso il Grand Hotel Duca d'Este, il XX Congresso Nazionale Uisp. **"Immagina"** è lo slogan che accompagnerà i tre giorni di lavori: immagina un mondo migliore, immagina una Uisp all'altezza delle sfide che sono all'orizzonte. L'Uisp è un'associazione da **un milione di associati e oltre 12.000 associazioni e**

società sportive affiliate, i valori di riferimento sono diritti, ambiente, salute, solidarietà, inclusione. E sullo sfondo c'è il recente ingresso della parola "sport" in **Costituzione, all'articolo 33**: come renderlo un diritto davvero concreto per tutti? Come immaginare politiche pubbliche in grado di riconoscerne effettivamente il valore educativo e sociale? Di che cosa c'è bisogno in Italia e in Europa per fare della **transizione sportiva** una vera rivoluzione culturale? Che cosa mette a disposizione l'Uisp in termini di impegno quotidiano e costante, data la sua capillare presenza in tutto il territorio nazionale? Queste ed altre domande saranno al centro dei lavori del Congresso nazionale Uisp, che giunge dopo un percorso congressuale che, a partire da novembre dello scorso anno, ha impegnato l'associazione in tutte le sue articolazioni regionali e territoriali.

Dalle 14.30 di **venerdì 14 marzo** inizieranno le procedure di accredito dei delegati. Alle ore 16.30 l'apertura dei lavori, a seguire il workshop dal titolo **"L'Italia non è un Paese per giovani: immaginare un futuro diverso attraverso la promozione sociale"**. Interverranno: **Melissa Bodo**, responsabile Povertà educativa e materiale Save the Children; **Loredana Barra**, responsabile Politiche educative e inclusione Uisp; **Rosario Lerro**, presidente Arci Servizio Civile; **Chiara Meoli**, Ufficio Studi e Documentazione Forum Terzo Settore; **Carlo Notarpietro**, autore Will Media – team politica; **Elisa Paluan**, responsabile programma *'Bella Storia. La tua.'* Fondazione Unipolis; **Giovanni Serra**, ricercatore Dipartimento di Scienze della Formazione Università degli Studi di Roma Tre; **Nadir Tidghi** e **Mame Mbaye**, testimonianze dei progetti [Punto Luce](#) e Futuro Prossimo. Le conclusioni saranno a cura di **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp. Modera **Miriam Palma**, redazione *Giornale Radio Sociale* e Ufficio comunicazione Uisp Roma. La cena è prevista alle ore 20.

La giornata di **sabato 15 marzo** si aprirà alle 9.30 con la relazione del presidente nazionale Uisp **Tiziano Pesce**. Alle 10 sono previsti gli interventi dei rappresentanti delle istituzioni e dei media, del mondo sportivo e del terzo settore. Hanno già assicurato la loro partecipazione: **Maria Teresa Bellucci**, vice ministro del Lavoro e delle Politiche sociali; **Marco Mezzaroma**, presidente Sport e Salute SpA; **Giovanni Malagò**, presidente Coni; **Luca Pancalli**, presidente Cip; **Antonella Baldino**, amministratore delegato Istituto per il Credito Sportivo e Culturale; **Vanessa Pallucchi**, portavoce Forum Terzo Settore; **don Luigi Ciotti**, presidente di Libera; **Vittorio Di Trapani**, presidente Fnsi-Federazione Nazionale Stampa Italiana; **Walter Massa**, presidente nazionale Arci.

Alle 11.30 è in programma la **conferenza stampa nazionale di presentazione di Vivicittà 2025**, con gli interventi di: **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp; **Claudio Barbaro**, sottosegretario di Stato al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica; **Silvia Salis**, vicepresidente vicaria Coni; **Stefano Mei**, presidente Fidal-Federazione Italiana di Atletica Leggera; **Francesca Paola Lucrezi**, direttrice istituti penitenziari di Brescia-Nerio Fischione e Verziano; **Valeria Vitrani**, vicedirettrice casa circondariale di Sollicciano (Firenze); **Filippo Corsini**, caporedattore Sport RAI Radio 1; **Ivan Zazzaroni**, direttore Corriere dello Sport; **Guido D'Ubaldo**, presidente Ordine dei giornalisti del Lazio. Coordinano: **Riccardo Cucchi**, giornalista ed **Elena Fiorani**, redazione *Uispres*.

Dopo il pranzo i lavori riprenderanno alle 15 con il **dibattito e gli interventi dei delegati**. Sono previsti collegamenti in diretta con piazza del Popolo a Roma dove si terrà la manifestazione "Una piazza per l'Europa" alla quale [hanno aderito il Forum del Terzo settore e l'Uisp](#). I collegamenti saranno assicurati dal giornalista **Carlo Paris** e da **Miriam Palma**.

Domenica 16 marzo la giornata comincerà con gli interventi dei delegati a partire dalle 9.30. Seguiranno le elezioni del presidente nazionale, del Consiglio Nazionale, dell'Organo di Controllo Nazionale, del Collegio dei Garanti, del Collegio dei Garanti di 2° grado. La chiusura dei lavori è prevista alle ore 13. (a cura di I.M.)



Accordi Regione Toscana-Uisp per combattere la sedentarietà Iniziative legate anche alla mobilità sostenibile e per tutte le età

Per promuovere il movimento e quindi combattere la sedentarietà, che costituisce uno dei quattro principali fattori di rischio per la salute, la Regione stringe un'alleanza con il comitato toscano di **Uisp**, l'Unione italiana sport per tutti. Con l'associazione, si spiega, saranno firmati due accordi di collaborazione attraverso cui verranno proposti interventi nelle scuole secondarie inferiori e sostenuta e promossa l'attività fisica tra i cittadini in almeno sessanta comuni della Toscana: iniziative legate anche alla mobilità sostenibile e per tutte le età, grandi e piccoli, in modo da coinvolgere intere famiglie e gli anziani.

"La prevenzione è importantissima - sottolinea il presidente della Toscana Eugenio Giani - e la prima prevenzione contro malattie che possono ridurre autonomia e benessere si fa con una salutare attività fisica e con lo sport. In questo senso la collaborazione con Uisp e l'attività condotta nelle scuole porta un valore aggiunto".

"Promuovere la salute vuol dire agire su più fattori, ambientali, economici e sociali, che concorrono insieme a determinare lo stato di benessere degli individui e della collettività - spiega l'assessore al diritto alla salute, Simone Bezzini -. Lo si fa coordinando politiche diverse ed orientandole a perseguire obiettivi comuni di salute. Una di queste riguarda l'attività fisica e la lotta alla sedentarietà, diffondendo sani e corretti stili di vita".

"L'attività motoria e lo sport sono per noi strumenti per il benessere fisico, psicologico e sociale di tutte le persone, con un particolare riguardo alle differenze di genere, diverse abilità e anziani soli", le parole del presidente Uisp Toscana Marco Ceccantini.

La Regione ricorda anche che il piano regionale della prevenzione 2020-2025 prevede "che molti degli obiettivi finalizzati a migliorare la capacità del sistema sanitario di promuovere la salute e governare la prevenzione siano da sviluppare e perseguibili in maniera più efficiente ed efficace con un insieme di relazioni tra attori istituzionali e con il coinvolgimento attivo del terzo settore. Numeri alla mano, riguardo all'attività fisica è il genere femminile che dimostra ancora oggi una minore propensione ed attitudine a mantenersi fisicamente attivo nel tempo e per questo sarà previsto un impegno specifico a partire dalla scuola".

Combattere la sedentarietà, la Regione Toscana firmerà due accordi con Uisp

13 Marzo 2025 13:56

Per promuovere il movimento e quindi combattere la sedentarietà, che costituisce uno dei quattro principali fattori di rischio per la salute, la Regione stringe un'alleanza con il comitato toscano di Uisp, l'Unione italiana sport per tutti. Con l'associazione saranno firmati due accordi di collaborazione attraverso cui verranno proposti interventi nelle scuole secondarie inferiori e sostenuta e promossa l'attività fisica tra i cittadini in almeno sessanta comuni della Toscana: iniziative legate anche alla mobilità sostenibile e per tutte le età, grandi e piccoli, in modo da coinvolgere intere famiglie e gli anziani. "La prevenzione è importantissima - sottolinea il presidente della Toscana, Eugenio Gianì - e la prima prevenzione contro malattie che possono ridurre autonomia e benessere si fa con una salutare attività fisica e con lo sport. In questo senso la collaborazione con Uisp e l'attività condotta nelle scuole porta un valore aggiunto". "Promuovere la salute vuol dire agire su più fattori, ambientali, economici e sociali, che concorrono insieme a determinare lo stato di benessere degli individui e della collettività - spiega l'assessore al diritto alla salute, Simone Bezzini -. Lo si fa coordinando politiche diverse ed orientandole a perseguire obiettivi comuni di salute. Una di queste riguarda l'attività fisica e la lotta alla sedentarietà, diffondendo sani e corretti stili di vita". "Siamo molto felici di firmare questi due accordi con la Regione Toscana che da sempre si impegna per la salute dei cittadini e le cittadine attraverso la pratica motoria" riprende il presidente neo eletto di Uisp Toscana Marco Ceccantini. "L'attività motoria e lo sport - prosegue - sono per noi strumenti per il benessere fisico, psicologico e sociale di tutte le persone, con un particolare riguardo alle differenze di genere, diverse abilità e anziani soli". Il Piano regionale della prevenzione 2020-2025 prevede che molti degli obiettivi finalizzati a migliorare la capacità del sistema sanitario di promuovere la salute e governare la prevenzione siano da sviluppare e perseguibili in maniera più efficiente ed efficace con un insieme di relazioni tra attori istituzionali e con il coinvolgimento attivo del terzo settore. Numeri alla mano, riguardo all'attività fisica è il genere femminile che dimostra ancora oggi una minore propensione ed attitudine a mantenersi fisicamente attivo nel tempo e per questo sarà previsto un impegno specifico a partire dalla scuola. Fonte: Regione Toscana - Ufficio stampa

Leggi questo articolo su:

<https://www.gonews.it/2025/03/13/combattere-la-sedentarieta-la-regione-toscana-firmera-due-accordi-con-uisp/>

Copyright © gonews.it



Via italiana. La Ue promuove il fisco per il terzo settore. Bellucci: occasione storica

Francesco Riccardi venerdì 14 marzo 2025

La viceministra del Lavoro spiega la portata e gli effetti pratici della autorizzazione da parte della Commissione di Bruxelles al regime tributario agevolato per associazioni e non profit

«Per il Governo Meloni è un grande risultato, ma vorrei dire che è soprattutto un passaggio storico per l'Italia e per l'Europa stessa». La viceministra al Lavoro e alle Politiche sociali Maria Teresa Bellucci non nasconde la soddisfazione – e «confesso anche una grande emozione» – per la lettera di autorizzazione della Commissione Europea alle norme fiscali in favore del Terzo settore. Quella che in gergo burocratico si chiama comfort letter, una “lettera di conforto” «arrivata da Bruxelles significativamente poche ore prima che cominciasse il Giubileo del volontariato l'8 marzo scorso».

Perché viceministra, qual è il valore di questa autorizzazione al di là dell'aspetto burocratico?

Il via libera dell'Europa è, a tutti gli effetti, il riconoscimento da una parte dello straordinario valore sociale degli enti e degli operatori che sono impegnati nella solidarietà sociale in Italia. Ma al contempo è anche l'apertura di una via italiana all'economia sociale, un unicum a livello internazionale. Il nostro patrimonio – così ricco di associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, fondazioni, cooperative sociali, imprese sociali – può ispirare l'Europa stessa nell'interpretare il modello di economia sociale. Intesa, lo ha spiegato Papa Francesco, come il cammino da seguire per un vero sviluppo. Dando vita ad enti che non perseguono il profitto fine a se stesso, ma invece investono e reinvestono in attività di interesse generale per la costruzione del bene comune.

E la Ue concorda su questo modello?

Il passaggio cruciale è esattamente questo: la Ue riconosce che i regimi fiscali attenuati per il Terzo settore sono validi e non costituiscono un aiuto di Stato, proprio perché si valorizza la differenza tra profit che persegue il profitto e non profit che reinveste nell'utilità sociale a beneficio di tutti.

La riforma però è del 2017, è l'Europa ad averci messo tanto tempo o la questione non le era stata sottoposta?

Questa è stata una sorpresa. Quando sono arrivata al ministero abbiamo scoperto che la richiesta di autorizzazione non era stata mai formalizzata prima di quel momento. Da allora ci abbiamo lavorato per un anno e mezzo

confrontandoci con la Direzione Ue della Concorrenza. Un lavoro non facile proprio perché gli altri Paesi non hanno la nostra articolazione di enti e associazioni, che affondano le loro radici addirittura nel Medioevo e si sono stratificate ed evolute nei secoli. Così siamo partiti da una raccolta di dati e da un'analisi approfondita utile per l'Europa ma anche per noi.

Sul piano più pratico che cosa sblocca adesso questa autorizzazione?

La comfort letter è sufficiente a far partire il nuovo regime per il Terzo settore dal 1 gennaio 2026. Quindi si comincia. Non serve nient'altro, se non informazioni che il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali è pronto a diffondere. Già dall'aprile del 2023, poi, abbiamo aperto un tavolo comune con il Ministero delle Finanze e con l'Agenzia delle entrate per chiarire alcuni aspetti del nuovo regime e delle agevolazioni fiscali che saranno in vigore dall'anno prossimo.

C'è ancora un po' di incertezza, ad esempio per le Onlus che entro marzo 2026 devono decidere se iscriversi al Runts o "sciogliersi" e su quale potrà essere il loro trattamento.

Esatto, prima di quella scadenza come Governo daremo tutte le informazioni utili alle attuali Onlus per scegliere quale sia la nuova figura giuridica più propria rispetto alle loro caratteristiche, la loro identità e decidere se iscriversi al Registro oppure no.

Restano da chiarire anche altri aspetti come la distinzione tra Ets commerciali e non commerciali o la questione dell'esclusione dal regime dell'Iva che è stata prorogata sino a fine anno. Saranno materia del Tavolo interministeriale?

Assolutamente sì. Una volta ottenuto l'ok dalla Commissione possiamo chiarire diversi aspetti. Abbiamo già iniziato a confrontarci su questo in particolare con il viceministro alle Finanze Maurizio Leo, ma sull'Iva dopo l'autorizzazione generale al regime fiscale dobbiamo lavorare anche con la Direzione Fiscalità dell'Unione.

Ma l'intenzione del Governo è ancora quella di escludere gli enti per quanto riguarda l'Iva nelle attività con i propri soci? Oppure ci sono ipotesi diverse?

È troppo presto per dare una risposta definitiva. L'intenzione è agevolare al massimo gli Enti del Terzo settore ma dobbiamo trovare un punto di equilibrio che ci eviti una procedura di infrazione e un lungo contenzioso. Il principio che ci muove è voler sostenere la libera iniziativa dei cittadini in forma associata nella costruzione del bene comune, perché riteniamo che sia estremamente preziosa. E cercheremo di dare particolare attenzione a tutte le organizzazioni: le piccole, le medie e le grandi, graduandone adempimenti e agevolazioni.

In sospeso anche alcune questioni come il trattamento dei titoli di solidarietà e gli incentivi per chi investe in imprese sociali. Tocca a voi o all'Europa sciogliere questi nodi? E qual è l'obiettivo finale?

Dopo il via libera generale, su questi aspetti deve esprimersi ancora la

Direzione Affari Finanziari UE. E con il Mef e l'Agenzia delle Entrate concorderemo come incentivare al meglio chi investe i propri risparmi in attività solidali. Su tutta la materia, però, intendiamo confrontarci sempre con i rappresentanti del Terzo settore. Questo è un impegno che il Governo intende onorare in maniera continuativa, con un'amministrazione condivisa che favorisca al massimo la sussidiarietà. Mettendosi al servizio del Paese, con umiltà e determinazione, cercando di costruire ponti, assicurare tutele a tutti e promuovere appunto uno sviluppo e un'economia davvero sociale. Noi ci crediamo, l'Europa ci ha dato fiducia, ora rafforziamola al massimo.

© Riproduzione riservata



Politica

Proposta Ue sul rimpatrio dei migranti, la Commissione vuole finanziare il traffico di esseri umani?

La proposta di riforma, se passerà, consentirà agli Stati membri di trasferire i richiedenti asilo respinti al di fuori dei confini comunitari, consentendo ai Governi dei ventisette di stringere accordi con Paesi esterni al blocco che potrebbero essere disposti a ospitare i migranti in cambio di incentivi finanziari.

«Una proposta di riforma veramente oscena che non ha nessuna possibilità di essere, a mio avviso, neppure esaminata. Dovrebbe essere sepolta dalla vergogna», chiosa Gianfranco Schiavone dell'associazione studi giuridici sull'immigrazione

di [Anna Spena](#)

L'undici marzo la Commissione Europea ha presentato una nuova proposta di regolamento "[Proposal for a Regulation establishing a common system for returns](#)" con nuove misure per favorire i rimpatri dei migranti irregolari. "L'istituzione di un sistema Ue efficace e comune per i rimpatri è un pilastro centrale del Patto sulla migrazione e l'asilo", si legge all'inizio del documento. "Affinché qualsiasi sistema di gestione della migrazione funzioni, deve avere una politica credibile ed efficace sui rimpatri". Prima di essere attuato il Piano dovrà essere discusso e approvato dal Parlamento e dal Consiglio europeo. **Eppure le premesse per l'ennesimo disastro in tema di immigrazione e asilo sfornato dall'Ue ci sono tutte.** Ne abbiamo parlato con **Gianfranco Schiavone** dell'[associazione studi giuridici sull'immigrazione – Asgi](#). A livello dell'Ue, la politica sui rimpatri è regolata dalla direttiva 2008/115/CE ("la direttiva sui rimpatri"). «Siamo davanti», dice Schiavone, «a una proposta di riforma legislativa della direttiva vigente. Parliamo di una procedura legislativa ordinaria che non vedrà la luce – se vedrà la luce – prima del 2026». Però **«questa proposta vuole modificare la natura giuridica dello strumento passando da direttiva a regolamento.** Ricordiamo che la prima lascia più discrezionalità ai singoli Paesi che hanno due anni di tempo per adeguarsi, il secondo, invece,

è un atto giuridico vincolante che deve essere applicato nella sua interezza – e subito – da tutti i Paesi membri».

L'Europa si dimentica i diritti

«Rispetto alla proposta di riforma», ammette Schiavone, «**gli elementi di preoccupazione sono enormi** perché – come diverse altre proposte europee sul tema migrazione – si poggia su una logica di drastica riduzione dei diritti delle persone e prevede normative molto severe inseguendo l'idea che inasprire le misure possa avere un risultato positivo in termini di aumento del numero dei rimpatri. In realtà non c'è oggi – e non ci sarà neanche in futuro – nessuna correlazione logica tra le due cose». Stando ai dati condivisi dalla Commissione, in media i Paesi dell'Unione emettono, ogni anno, 300mila ordini di rimpatrio, ma solo nel 21% dei casi l'ordine si concretizza con il ritorno della persona migrante nel suo Paese di origine, in uno dei Paesi che ha attraversato per arrivare in Europa oppure in un altro Paese ancora, ma in quest'ultimo caso, ad oggi, è necessario il consenso della persona che ha ricevuto l'ordine di rimpatrio. «Il nuovo Piano», spiega Schiavone, «vorrebbe portare da cinque a dieci anni il tempo di divieto del re-ingresso per coloro che sono stati espulsi del territorio europeo. **Questo primo punto spaventa le persone e le allontana dalla possibilità di un rimpatrio volontario.** Se c'è il rischio che non potranno più tornare per un periodo così lungo saranno in molti a fare resistenza rispetto alla prospettiva di un ritorno».

Demandare gli obblighi sui diritti a Paesi terzi

Il punto più controverso di tutta la proposta «è la **possibilità di inviare le persone espulse non verso il Paese d'origine ma in un Paese terzo con cui la persona espulsa non ha nessun tipo di legame**», dice Schiavone. Il trasferimento fisico avverrebbe solo dopo che il richiedente avrà esaurito tutte le vie legali per ottenere la protezione internazionale e avrà ricevuto un ordine di rimpatrio definitivo. Ma cosa succede poi? «**Il testo lascia una estrema discrezionalità e vaghezza su quello che poi potrebbe accadere**». Sono infatti diverse le domande che restano senza risposta: «Che farà il Paese terzo con quella persona? Lo tratterà in stato di detenzione? Se sì, per quanto tempo? A quali condizioni? **La persona rimpatriata dopo un certo lasso di tempo rimarrà in quel nuovo Paese come irregolare? Il Paese deciderà di regolarizzare la sua posizione?** Sarebbe quasi un paradosso quest'ultima ipotesi, eppure la proposta di riforma non la esclude. Ma, tra tutte queste incognite, la vera domanda da porci è: **perché mai un Paese terzo dovrebbe decidere di prendere cittadini stranieri sul suo territorio? È evidente che l'unico motivo per cui lo farebbe è per un incentivo economico.** Ovvero per ogni persona che viene trasferita nell'altro Paese l'Ue effettuerà un pagamento. **Questa proposta contempla la vendita di esseri umani.** Quindi oltre all'aspetto incredibile, chiaramente illegale e moralmente spregevole della proposta, **probabilmente il Paese terzo in questione avrà un ordinamento democratico molto debole**». Da questa opzione sono esclusi i minori e le donne: «la “vendita” riguarda solo gli uomini, e questo fa già capire il livello di violenza che ci troviamo davanti», continua Schiavone. E ipotizzando le possibili conseguenze «sempre il Paese in questione potrebbe liberarsi della persona. Ma in che modo? **I migranti verrebbero fatti disperdere, un po' alla spicciolata, e tornerebbero nel circuito del traffico di essere umani di cui, l'Unione europea, diventerebbe la principale finanziatrice.** È una proposta veramente oscena che non ha nessuna possibilità di essere, a mio avviso, neppure esaminata. Dovrebbe essere sepolta dalla vergogna».

Minori e famiglie

Di fatto questa proposta di riforma legislativa introduce un sistema unico per il rimpatrio delle persone prive di permesso di soggiorno nell'Ue, **ma tra loro ci sono anche i minori non accompagnati e le famiglie arrivate in cerca di protezione.** «La proposta solleva serie preoccupazioni in materia di diritti umani, con alti rischi di detenzione, maltrattamenti e garanzie scarse o nulle. Inoltre, la possibilità di rimpatriare i minori in Paesi terzi con i quali hanno pochi o nessun legame non è del tutto esclusa. È fondamentale che l'Unione Europea non demandi i suoi obblighi in materia di diritti umani ai Paesi terzi», ha commentato **Giorgia D'Errico**, direttrice public affairs di Save the Children. Nella proposta, infatti, la definizione dei Paesi in cui le famiglie e i minori non accompagnati potrebbero essere rimpatriati viene ampliata e, **sebbene si escluda la possibilità di trasferirli nei cosiddetti “hub di rimpatrio”, il rischio che vengano trasferiti forzatamente in luoghi in cui la loro protezione e il loro superiore interesse non possono essere garantiti è piuttosto elevato.** Inoltre «Benché la proposta di regolamento sui rimpatri introduca importanti garanzie procedurali per i minori, come la valutazione multidisciplinare dell'età e un rafforzamento della tutela per quelli non accompagnati, **la stessa consente il trattenimento sistematico fino a due anni di minori e famiglie, rendendo inoltre più difficili i ricorsi e consentendo un maggiore utilizzo dei rimpatri forzati, anche per**

i più vulnerabili. È di primaria importanza che le politiche migratorie dell'Ue non mettano mai a repentaglio i diritti fondamentali. La pretesa efficienza delle procedure non può giustificare violazioni dei diritti dei minori».

E su questo Schiavone sottolinea: «**La questione dei minori è assolutamente preoccupante perché viene espressamente prevista la possibilità del rimpatrio**, anche coattivo ed anche dei minori stranieri non accompagnati **cosa che è proibita nella legislazione italiana**».

No il "modello" Italia – Albania non c'entra niente

Ursula von der Leyen e alcuni Governi dei ventisette avevano guardato con interesse al modello, tuttora fallimentare, Italia – Albania. «Il modello italo-albanese ha dato l'ok alla costruzione di centri per il rimpatrio in Paesi terzi, ma i migranti sono trattenuti – in attesa dell'esito della domanda d'asilo – sotto la **giurisdizione italiana**. La proposta della Commissione è completamente diversa perché il Paese terzo viene considerato Paese di ritorno. Questo Piano della Commissione è una proposta ancora più estremista di quella portata avanti dal Governo Meloni».

marie claire

Cos'è la Corte Penale Internazionale che ha incriminato i talebani per maltrattamenti alle donne

Quello che c'è da sapere sul tribunale che ha condannato il governo afgano per le ripetute violazioni dei diritti civili.

Di [Debora Attanasio](#) Pubblicato: 14/03/2025

"Il mio ufficio ha depositato due richieste di mandato d'arresto presso la Camera preliminare II della **Corte penale internazionale per la [situazione in Afghanistan](#)**": sono le parole di Karim Ahmad Khan l'avvocato britannico che dal 2021 detiene il ruolo di Procuratore capo dell'**International Criminal Court**, ossia la Corte penale internazionale, che per formulare queste richieste ha lavorato con un team di esperti in diritto internazionale (tra cui la professoressa Lisa Davis, una delle massime esperte mondiali in crimini di genere e discriminatori) e sotto la supervisione del procuratore aggiunto Nazhat Shameem Khan. Detto in parole povere, sono stati spiccati dei **mandati di arresto per i capi talebani**, tra cui Hibatullah Akhundzada, il **leader supremo dei talebani**. Il capo d'accusa riguarda le ripetute [violazioni dei diritti e della libertà personale delle donne](#) e ragazze afgane, finalmente riconosciute come un **crimine contro l'umanità**. Su quella che è una vera e propria persecuzione gratuita messa in atto dai talebani sulle donne, da quando sono tornati al potere, abbiamo scritto molto su queste pagine. In Afghanistan, con la scusa di "proteggerle", alle donne non è permesso

posare gli occhi su uomini con cui non abbiano legami di sangue o siano sposate, i loro volti e corpi devono essere completamente coperti prima di uscire di casa, gli è stato proibito di andare a scuola e all'università, in palestra, nei parchi o nei club sportivi, [persino di parlare in pubblico](#), e sono escluse dalla maggior parte delle forme di impiego retribuito. Non c'è bisogno di spiegare che la piena partecipazione delle donne nella società è invece un diritto umano fondamentale ed essenziale per ogni comunità. L'ex parlamentare afghana Shukria Barakzai, che vive in esilio all'estero, ha commentato favorevolmente la notizia del mandato d'arresto, definendola "Un annuncio storico è un messaggio potente". Ma in un periodo in cui sembra che nessuna autorità precostituita internazionale abbia più valore, questo tipo di incriminazione porterà qualche conseguenze ai colpevoli, o rimarrà simbolica? Cerchiamo di capirlo con il maggiore grado di preveggenza possibile, capendo intanto **cos'è l'International Criminal Court**. Se non ne abbiamo mai trovato traccia nei libri di scuola è perché è relativamente recente: è stata fondata nel 1998, dopo quasi 80 anni di progettazione e una conferenza diplomatica che si svolse a Roma. È un organo delle Nazioni Unite ed è entrata in attività nel 2002 come prima e unica corte internazionale permanente, con giurisdizione di perseguire gli individui per crimini internazionali di genocidio, crimini contro l'umanità, crimini di guerra e crimine di aggressione. Si tratta quindi, insomma, di un tribunale internazionale che ha sede all'Aia, nei Paesi Bassi, identificato in Italia anche con la sigla CPI (Corte Penale Internazionale), che esamina le controversie tra gli Stati. Al tempo della sua costituzione, la CPI è stata salutata dai suoi sostenitori come un passo importante per il diritto internazionale e per la difesa dei diritti umani. La Corte Penale Internazionale non è però riconosciuta da alcuni governi, e tra questi c'è anche l'Afghanistan. O per meglio dire, non la riconosce più, perché nel 2003 aveva aderito, ma poi i leader radicali talebani hanno dichiarato "illegale" l'adesione dei governi che li avevano preceduti. Per concludere, cosa vuol dire? Che difficilmente tutto questo avrà un seguito effettivo. Però, rimane un'importanza non trascurabile: quella di aver finalmente messo nero su bianco ciò che per alcuni (anche in Italia) era solo un "grido isterico", e che dopo anni di indifferenza della comunità internazionale, in tutti gli altri Paesi che riconoscono la Corte, nessuno potrà più obiettare che **l'oppressione delle donne in Afghanistan non ci riguarda tutti**.



A Elena Linari il premio

“Sport e diritti umani” 2025

13 Marzo 2025

Amnesty International Italia e Sport4Society hanno conferito il premio “Sport e diritti umani” 2025 a **Elena Linari**, calciatrice di fama internazionale, capitana della Nazionale italiana e calciatrice dell’AS Roma. Linari ha ricevuto il premio **per il suo costante impegno nella tutela dei diritti umani** e contro ogni forma di discriminazione.

Sono state inoltre conferite due **menzioni speciali** alla nuotatrice **Benedetta Pilato** e alla **Tam Tam Basket**, squadra di Castel Volturno.

Il premio, giunto alla sua settima edizione, riconosce il valore dello sport come strumento di promozione dei diritti umani, dando visibilità a gesti concreti e simbolici compiuti da atleti e organizzazioni per un mondo più equo e inclusivo.

La cerimonia di premiazione si è tenuta oggi a Roma, presso la Federazione nazionale della stampa italiana (Fnsi), con la presenza di **Riccardo Cucchi**, presidente della giuria, **Ileana Bello**, direttrice di Amnesty International Italia, **Luca Musumeci**, presidente di Sport4Society, e **Vittorio Di Trapani**, presidente della Fnsi.

“Da sempre attiva per la tutela dei diritti e contro ogni discriminazione, Elena Linari è stata tra le 100 calciatrici di tutto il mondo a denunciare alla FIFA gli accordi con il regime dell’Arabia Saudita, opponendosi con coraggio al tentativo di trascinare il calcio sul terreno dello sportwashing”, ha dichiarato Riccardo Cucchi.

Elena Linari, nel ricevere il premio, ha dichiarato:

“Grazie, sono molto emozionata per questo premio. Espormi e metterci la faccia è qualcosa in cui credo molto, ma ricevere un riconoscimento da una giuria così prestigiosa è un vero onore. Sono convinta che il calcio, e lo sport in generale, abbia il potere straordinario di accendere i riflettori su esempi non solo virtuosi, ma anche autenticamente umani. Noi sportivi abbiamo la responsabilità di trasmettere valori fondamentali come semplicità, inclusività ed empatia, affinché possano ispirare e unire chi ci segue e ci tifa”.

Benedetta Pilato ha saputo interpretare al meglio i valori dello sport, che non si esauriscono nel centrare le vittorie che tutti gli atleti sognano. Lo sport è anche condividere le proprie emozioni e vivere con gioia un evento straordinario come le Olimpiadi.

In un video-messaggio trasmesso durante la premiazione, ha dichiarato:

“Capisco davvero le difficoltà di tutti i giovani sportivi che devono affrontare ogni giorno, anch’io ci sono passata. Ma sono fiera adesso di parlare con voi come una giovane atleta, una ragazza di vent’anni che ha già raggiunto tanto, ma che crede nei suoi sogni e punta sempre in alto”.

Tam Tam Basket da anni è impegnata nel campo dell’**inclusione sociale** attraverso lo sport, consentendo a ragazzi e ragazze nati in Italia da genitori stranieri e senza possibilità economiche di avvicinarsi al basket gratuitamente, offrendo ogni tipo di supporto, anche e soprattutto umano. A nome di Tam Tam Basket Massimo Antonelli, co-fondatore e coach della società, ha dichiarato:

“Sono molto felice di ricevere questa menzione perché noi di Tam Tam abbiamo sempre lottato per i giovani, per le loro passioni e soprattutto per i loro diritti. In un luogo come Castel Volturno, dove il 50 per cento dei giovani è di seconda generazione, abbiamo fatto sì che lo sport fosse aperto a tutti e tutte, che fosse inclusivo”.

Amnesty International Italia e Sport for Society hanno espresso il loro ringraziamento a **Etica Sgr**, società di gestione del risparmio del Gruppo Banca Etica, per il sostegno all’iniziativa.

Il Premio “Sport e diritti umani”

Il premio “Sport e diritti umani” viene assegnato da una giuria specializzata a un/una atleta, società od organizzazione sportiva che per una sua scelta di vita, per **un atto o un gesto simbolico o concreto di grande significato**, un’idea creativa sportivamente e socialmente utile o qualsiasi altra iniziativa in favore dei diritti umani, abbia espresso una visione che merita il riconoscimento e la segnalazione all’opinione pubblica.

Le precedenti edizioni del premio sono state vinte da **Pietro Aradori (2019)**, **Pescara Calcio (2020)**, **Claudio Marchisio (2021)**, **Alessandra Cappellotto (2022)**, **Natali Shaheen e Gary Linker (2023)** e **Claudio Ranieri (2024)**.



Centro Gabriele e Lorenzo Giuntinelli

La Roadmap dell'Unione Europea sui diritti delle donne non considera le donne con disabilità

«Le donne con disabilità sono state inspiegabilmente lasciate indietro nella Roadmap dell'Unione Europea sui diritti delle donne»: denunciano dal Forum Europeo sulla Disabilità, nonostante le esplicite richieste avanzate in tal senso dal Forum stesso nei giorni scorsi, prima che la Roadmap venisse ufficialmente presentata, lo scorso 7 marzo. «Sembra che siamo state lasciate sul ciglio della strada», commentano dal Comitato delle Donne del Forum. «È fondamentale che le donne e le ragazze con disabilità siano significativamente incluse nella prossima Strategia per l'Uguaglianza di Genere», è la nuova richiesta avanzata dal Comitato.

In una nota diramata in previsione delle celebrazioni per la [Giornata internazionale della donna](#), che ricorre l'8 marzo di ogni anno, il Forum Europeo sulla Disabilità ([EDF](#)) aveva lanciato un appello affinché nella Roadmap dell'Unione Europea sui diritti delle donne venissero incluse esplicitamente le donne con disabilità. Il riferimento era alla nuova Roadmap (tabella di marcia) per i diritti delle donne annunciata dalla Presidente della Commissione Europea Ursula Von Der Leyen nelle [Linee Guida politiche per la Commissione Europea 2024-2029](#), che sarebbero state presentate, appunto, in occasione della Giornata dedicata alle donne (se ne legga a [questo link](#)).

Ebbene, passata la ricorrenza, è arrivata la doccia fredda. «Le donne con disabilità sono state inspiegabilmente lasciate indietro nella Roadmap

dell'Unione Europea sui diritti delle donne»: denunciano dal Forum Europeo sulla Disabilità.

I diritti delle donne e delle ragazze con disabilità sono stati trascurati nella [Roadmap dell'Unione Europea per i diritti delle donne](#), un'iniziativa fatta presentata lo scorso 7 marzo. Ciò significa che più di 1 donna su 4 sarà ancora lasciata indietro nei processi decisionali dell'Unione Europea.

«Riconosciamo che la Roadmap dell'Unione Europea per i diritti delle donne è un'importante dichiarazione politica di fronte alla crescente resistenza contro i diritti delle donne – dichiarano dal [Comitato delle Donne](#) dell'EDF –. Tuttavia, nonostante avessimo chiesto alla Commissaria per l'uguaglianza Hadja Lahbib, e ai servizi competenti della Commissione europea, di garantire che la Roadmap includesse esplicitamente le donne con disabilità, sembra che siamo state lasciate sul ciglio della strada».

La Roadmap è stata un'occasione di lavorare per realizzare un futuro inclusivo, evidenziando l'intersezionalità e ponendo le donne, con tutte le loro diversità, al centro delle politiche chiave che ne rafforzano i diritti. Tuttavia, in essa mancano le azioni fondamentali per proteggere i gruppi emarginati, compresi i diritti delle donne e delle ragazze con disabilità:

- non vi è infatti nessun riferimento alla [Convenzione ONU](#) sui Diritti delle Persone con Disabilità, né alcun accenno a un'inclusione significativa e alla leadership nel processo decisionale delle donne e delle ragazze con disabilità, anche migliorando le misure di accessibilità per la partecipazione delle stesse a tutte le questioni che le riguardano, ed investendo nella loro leadership;
- non vi è nessuna azione volta a vietare e porre fine alla sterilizzazione forzata delle donne con disabilità e a garantire un recepimento e un'attuazione ambiziosi della [Direttiva Europea sulla lotta alla violenza contro le donne](#) del 2024 e della [Convenzione di Istanbul](#) (la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica);
- e nemmeno alcuna azione concreta mirata a ridurre il livello di povertà in cui versano le donne con disabilità, anche attraverso misure di parità di occupazione e retribuzione, e garantendo che l'importo delle indennità di invalidità ricevute dalle donne e dalle ragazze con disabilità venga mantenuto indipendentemente dalla

situazione occupazionale o dalle risorse finanziarie dei loro partner e delle loro famiglie.

«Il mancato inserimento delle donne e delle ragazze con disabilità nella Roadmap sui diritti delle donne è ingiustificabile e incomprensibile», è scritto ancora nella nota diramata dal Forum.

La Commissione avvierà presto una consultazione per una prossima Strategia per l'Uguaglianza di Genere. Sarà dunque fondamentale garantire, proteggere e promuovere i diritti delle donne con disabilità in tutta la loro diversità.

Pirkko Mahlmäki, presidente del Comitato delle Donne dell'EDF, parlando a nome del Comitato, ha affermato: «Le donne e le ragazze con disabilità non possono più essere lasciate indietro. È fondamentale che le donne e le ragazze con disabilità siano significativamente incluse nella prossima Strategia per l'Uguaglianza di Genere». (S.L.)

Ufficio Comunicazione del Forum Europeo sulla Disabilità: André Felix
andre.felix@edf-feph.org.

IL Goriziano

Venerdì 14 Marzo 2025

LE CAMMIMATE

Gorizia, Uisp pronta a ripartire con i gruppi di cammino

Di redazione • Pubblicato il 13 Mar 2025

Nell'ambito dell'attività di collaborazione col Comune di Gorizia, **UISP Gorizia** annuncia la ripresa degli ormai consolidati appuntamenti con i **Gruppi di cammino**, incontri tesi a promuovere il benessere dei partecipanti e a contrastare la sedentarietà con uno stile di vita sano, a sostegno dell'"Invecchiamento attivo".

Le passeggiate si articoleranno nei mesi di marzo e di aprile ogni lunedì e giovedì, con

partenza alle ore 9 in Corso Verdi presso i Giardini Pubblici. I gruppi saranno guidati dalle insegnanti di educazione fisica Giuliana Cuccillato e Lucia Lamberti. Per i partecipanti è sufficiente avere un certificato medico non agonistico ed essere tesserati UISP compilando l'apposito modulo, al costo di 10 euro, che consente di usufruire di tutte le attività promosse dall'associazione, molte delle quali gratuite, fino al 31 dicembre 2025.

Il programma del mese di marzo prevede, come di consueto, la valorizzazione del territorio cittadino e dintorni. Si comincia lunedì 17 marzo con il percorso "Tra profumi e colori alla ricerca delle Mimose", giovedì 20 marzo si prosegue con "Gorizia si fa bella - curiosando tra le novità". Lunedì 24 marzo si andrà alla scoperta de "La rinnovata Piazza Transalpina – Trg Evrope", giovedì 27 marzo sarà la volta di "Favole urbane – la Cracking Art" per concludere lunedì 31 marzo con "Un tuffo nel verde – Parco Coronini Cronberg e Parco dell'Isonzo riva destra".

La traccia proposta potrà subire variazioni, concordate con il gruppo di partecipanti, anche a seguito delle condizioni meteo. **Per ottenere ulteriori informazioni e il modulo di tesseramento**, scrivere all'indirizzo email gorizia@uisp.it, oppure passare nella sede dell'associazione, sita in via Pitteri 4 a Gorizia, aperta il lunedì, il mercoledì e il giovedì dalle ore 9 alle ore 12:30.



Fra trekking e storia, prima escursione targata Uisp. Teglielli: «Importante riorganizzarci»

SCANSANO – Il trekking **Uisp** è ripartito con un'escursione a Scansano. Dopo un periodo di pausa legato a una riorganizzazione interna, un itinerario alla scoperta del paese è stato organizzato grazie all'impegno di Daniela Teglielli.

“Era importante riorganizzare questa attività – afferma Teglielli – al momento abbiamo poche date, ma l'obiettivo è quello di organizzare un calendario più corposo per la prossima stagione, toccando luoghi significativi in tutta la provincia. Dico ai giovani di partecipare, per scoprire le bellezze della Maremma e stare a contatto con la natura”.

A guidare i partecipanti in questo primo appuntamento è stato il professor Giannino Sebastiani, memoria storica del paese e della Uisp. “Da scansanese ho cercato di far conoscere aspetti storici ed economici importanti – spiega Sebastiani – Siamo partiti dal teatro Castagnoli, luogo di forte crescita culturale che era legato anche all'estatatura, un periodo dell'anno in cui gli edifici di Grosseto venivano trasferiti a Scansano per beneficiare della salubrità dell'area. Poi siamo passati al centro storico, per scoprire aspetti medioevali e rinascimentali non sempre noti”.

Dal paese, attraverso dei suggestivi sentieri, è stato raggiunto un piccolo guado, per risalire poi all' Antico Casale (Hotel resort) e proseguendo sulla via Clodia fino al convento del Petreto con sosta e spuntino ed ammirare dall'esterno la chiesetta. Il gruppo da lì ha fatto poi ritorno al paese.

Gruppi di Cammino: benessere e socialità tra i territori di Felino e Sala Baganza

La bella stagione primaverile porta con sé la ripresa dei **Gruppi di Cammino**, il progetto di **UISP Parma** finanziato dall'**Ausl** che offre la possibilità di restare in forma, ritrovandosi gratuitamente per muoversi all'aria aperta.

A presentare l'iniziativa, che coinvolgerà i comuni di **Sala Baganza e Felino** insieme ad altri territori della provincia di Parma, sono stati **Giuliana Saccani**, assessore alla Sanità di Sala Baganza, **Alessandro Bezzi**, assessore allo Sport del Comune di Felino e **Rocco Ghidini** tecnico educatore che fa parte della direzione provinciale Uisp.

«Questa iniziativa – afferma Saccani – è già stata proposta negli scorsi anni ed ha raccolto sempre una buona partecipazione. Questo perché camminare con regolarità, assieme ad uno stile di vita sano e ad una giusta alimentazione, aiuta a rimanere in forma e prevenire patologie legate all'apparato muscolo-scheletrico e cardio-circolatorio. Le camminate sono, inoltre, una bella occasione per uscire di casa e stare insieme».

«Come Comune di Felino – commenta Bezzi – abbiamo accolto l'invito di Uisp e la collaborazione del Comune di Sala Baganza, per promuovere assieme queste camminate che rappresentano un momento di sport e di salute: un modo per stare assieme socializzando ma anche per scoprire il nostro territorio camminando».

«Si propongono 30 uscite gratuite a partire da metà marzo – spiega Ghidini –. Le camminate verranno condotte da un istruttore esperto, chiamato walking leader, che lavorerà su ritmo, esercizi di riscaldamento e stretching conducendo i gruppi per itinerari urbani di circa sei chilometri».

Gli incontri si terranno dal 18 marzo tutti i martedì dalle 18:15 alle 19:15 con partenza dalla Casa delle Salute; dal 15 maggio si aggiungerà anche la camminata del giovedì, dalle 16.40 alle 17:40, sempre partendo dalla Casa delle Salute.

I gruppi di cammino sono aperti a tutti e a tutte, e la partecipazione è gratuita. Per ragioni associative e assicurative, è necessario essere in possesso del certificato medico non agonistico e della tessera UISP che può essere sottoscritta al momento della camminata.

«Si ricorda che è anche in partenza un corso per diventare Walking Leader – conclude Ghidini –, per acquisire le competenze relative alla preparazione del singolo individuo per la camminata, la corretta alimentazione da suggerire ai corsisti, le tecniche di comunicazione e creazione dello spirito di gruppo e molte altre nozioni che verranno proposte da una serie di professioniste e professionisti di alto profilo. Il corso è gratuito grazie al sostegno dell'azienda USL di parma. Le iscrizioni sono aperte fino al 21 marzo 2025».

Maggiori informazioni si possono ottenere contattando la segreteria UISP Parma via mail infocorsi@uispparma.it o telefonando al numero 0521.707411.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Campionato Uisp. Quattro turni alla fine del girone. Si definisce la griglia dei playoff

La capolista Arena Metato strapazza il Nuovo Mondo. Finisce in parità la sfida fra I passi 77 e il Torcigliano.

di SERGIO IACOPETTI

14 marzo 2025

Mancano solo 4 giornate alla fine della fase in campionato e la classifica in vista dei playoff, che premieranno solo le prime otto qualificate, inizia sempre più a prendere forma. In testa si conferma L'Arena Metato campione in carica. Contro il malcapitato Nuovo Mondo Fitness è un 6-0 nettissimo. A referto Bozzi, Di Marco 2, Di Bianco, Pasqualetti e Valentini. "Partita tranquilla con supremazia totale" commenta Gianluca Franchi. A sorpresa il Real Nocchi

impone l'1-1 allo Sconvolts. Ventura illude lo Sconvolts che subisce il pareggio, su rigore, con Pasquini. "Alla fine il pareggio ci può stare" ammette Adriano Pasquini dello Sconvolts. "Grande prestazione, soprattutto alla luce del fatto che eravamo rimaneggiati - argomenta Francesco Raffaelli del Real Nocchi -. Siamo però tutti in apprensione per il bruttissimo infortunio capitato al nostro Frambrini, che rischia di aver chiuso qui la stagione".

Finisce 0-0 tra GO I Passi 77 e Torcigliano. "Partita equilibrata, giocata su un campo difficile con occasioni da entrambe le parti" commenta Andrea Giannini del Torcigliano. Altro pari è quello tra Croce Verde Discobolo e Scf Bianchi/Mda. Un rigore per parte trasformati da Del Carlo e Giustini. "Partita molto tirata" sottolinea Mario Limetti per i locali. Tesi confermata anche da Gabriele Raimo degli ospiti: "Tanto equilibrio, con troppo nervosismo alla fine". In parità finisce anche tra Villa Diletta/Bayern Versilia e Bellariviera/Leblon. Da Silva e Fanfani su rigore, all'ultimo minuto, siglano per gli ospiti. "Siamo stati bravi a recuperare dallo 0-2" puntualizza Andrea Becagli del Bellariviera/Leblon.

L'Unione Quiesa Orange dilaga 6-0 sul Tdl Soccer. Raffaelli e Simonetti, su rigore, per il 2-0 nel primo tempo. Nella ripresa allungano Luozzo, ancora Simonetti e per concludere arrivano anche le altre due reti siglate dall'ispiratissimo Manfredi. "Era la partita che ci serviva. Abbiamo veramente fatto un'ottima partita" è il commento di Federico Zompa per i vincitori. Il Ctz Imballaggi passa 2-1, con la doppietta di Costabile, sul campo della Don Bosco Mazzola, cui non basta Campi. "Successo che porta le firme di bomber Diego Costabile e del nostro portierone Lorenzo Rizzo, autore di 4-5 parate decisive" sottolinea Graziano Rizzo. "Sconfitta immeritata - dice Roberto Barattini -, perché abbiamo creato molto di più dei nostri avversari". Infine l'Hotel Virginia liquida 3-0 il Piano di Mommio/Manù, con Guarino, Pietrini e Manfredi. Rimandata Lube Cucine Viareggio-Terrinca per un guasto alla caldaia del campo Martellini di Stiava.

Classifica: Arena Metato 34; Sconvolts 31; Mb Team e Villa Diletta/Bayern Versilia 27; Croce Verde Discobolo e GO I Passi 77 22; Torcigliano e Bellariviera/Leblon 21; Scf Bianchi/Mda 20; Tdl Soccer e Unione Quiesa Orange 16; Lube Cucine Viareggio e Hotel Virginia 14; Real Nocchi 13; Ctz Imballaggi 12; Nuovo Mondo Fitness 11; Terrinca 9; Don Bosco Mazzola 8; Piano di Mommio/Manù 3.

Sergio Iacopetti

il Resto del Carlino

CRONACA

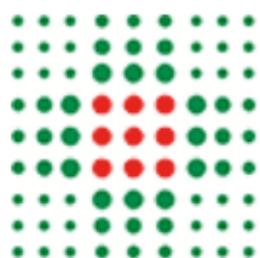
Torna l'appuntamento con Giocagin. Sabato sfilano le società affiliate Uisp

I numeri di questa edizione sono 20 società partecipanti, 800-1000 atleti in gara, 1200/1500 spettatori, un gruppo organizzativo di 30 persone della Uisp Ferrara, affiancato da 20 studenti del Liceo Roiti.

Torna Il Giocagin al palazzetto dello sport. Un appuntamento unico nel suo genere, che si terrà sabato 15 marzo alle 17 e sarà un grande spettacolo delle società affiliate Uisp Ferrara, che si esibiranno in tante discipline diverse. L'iniziativa è stata illustrata ieri nei dettagli nella residenza municipale di Ferrara dall'assessore allo sport del Comune di Ferrara, Francesco Carità, per il comitato Uisp Ferrara la presidente Eleonora Banzi e Maddalena Mariotti, coordinatrice dell'evento. "Ringrazio **Uisp** Ferrara per aver organizzato ancora una volta una manifestazione sportiva che porta lustro alla nostra città e che coinvolge tanti giovani e le loro famiglie. L'appuntamento con Giocagin è divenuto consolidato per il nostro territorio. Un plauso, quindi, per l'ampio coinvolgimento". La presidente Uisp Ferrara, Eleonora Banzi, ha aggiunto: "Il Giocagin 2025 a Ferrara è un appuntamento che da oltre trent'anni rappresenta un momento di sport, divertimento e inclusione per tutta la comunità. Quest'anno, il motto che ci guida è sempre lo stesso 'il divertimento in movimento'".

I numeri di questa edizione sono di 20 società sportive partecipanti, 800-1000 atleti in gara, 1200/1500 spettatori sugli spalti, un gruppo organizzativo di 30 persone della Uisp Ferrara, affiancato da 20 studenti del Liceo Roiti, che con Uisp collabora per il PCTO. Eleonora Banzi ha proseguito precisando: "Il Giocagin non è solo numeri. È soprattutto emozioni. Il filo conduttore di questa edizione, infatti, è proprio il tema delle emozioni che lo sport sa regalare: la gioia di muoversi, la soddisfazione di superare i propri limiti, l'entusiasmo di condividere una passione con gli altri. Ogni esibizione, ogni performance, sarà un'emozione da vivere insieme". Maddalena Mariotti, coordinatrice dell'evento, ha illustrato alcuni dettagli: "Giocagin nasce rivolto ai bambini negli anni è cresciuto ed è diventata una grande festa delle ginnastiche e dello sport, alla quale ora partecipano bambini, ragazzi, adolescenti e adulti. E' diventato l'evento di riferimento della stagione sportiva per tutte le realtà sportive di Ferrara e provincia".

Mario Tosatti



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Iniziano a marzo i gruppi di cammino gratuiti di UISP e AUSL

In città e provincia, tanti appuntamenti, tutti all'insegna del benessere e della socializzazione, guidati da tecnici specializzati. Ancora aperte fino al 21 marzo le iscrizioni al corso di formazione per Walking Leader

13/03/2025 – Prenderanno avvio a marzo i **gruppi di cammino UISP Parma** organizzati insieme ad **Ausl Parma**.

Gruppi di Cammino è un progetto che prevede diversi appuntamenti **in città e provincia**, tutti all'insegna del benessere e della socializzazione, guidati da tecnici specializzati.

Si parte dalla seconda metà di marzo, con una ventina di gruppi guidati da tecnici specializzati e formati. Sono **30 le uscite per ogni gruppo** a cadenza settimanale o bisettimanale, per **camminare con regolarità**.

Per partecipare occorre essere in regola con il tesseramento UISP 2024-2025, avere il certificato medico non agonistico e scrivere una e-mail a segreteria@uispparma.it o telefonare al numero 0521/707411, comunicando la propria volontà di aderire e il comune.

Inoltre, per favorire la diffusione territoriale e la cultura della camminata come strumento di benessere, UISP e AUSL Parma promuovono, **sempre a titolo gratuito**, un **corso di formazione per Walking Leader**, ossia un percorso formativo che consentirà e chi lo completerà di ricevere l'abilitazione per condurre gruppi di cammino in sicurezza e secondo tutte le normative riconosciute dal CONI. Il corso inizierà il 25 marzo 2025 e le iscrizioni sono aperte fino al 21 marzo scrivendo una e-mail a segreteria@uispparma.it.

L'iniziativa **Gruppi di cammino** è **organizzata in collaborazione con** i Comuni di: *Parma, Langhirano, Lesignano, Traversetolo, Sala Baganza, Felino, Collecchio, Noceto, Medesano, Montechiarugolo, Monticelli, Colorno, San Polo di Torrile, Sorbolo-Mezzani, Fidenza, Salsomaggiore Terme, Fornovo e Terenzo*.

Tutti i dettagli sugli appuntamenti con le camminate UISP e Azienda Usi [sono disponibili qui](http://www.mappadellasalute.it) e in www.mappadellasalute.it

QUOTIDIANOSPORTIVO

Calcio Uisp. Leoni Arcore vince ed è sola in testa. Sfida ai Gentlemen

Il tentativo di fuga era ampiamente scontato. La Leoni Arcore, agevolata dalla giornata di sosta che ha bloccato l'Agrate Rondeau...

di SERGIO GIANNI

14 marzo 2025

Il tentativo di fuga era ampiamente scontato. La **Leoni Arcore**, agevolata dalla giornata di sosta che ha bloccato l'**Agrate Rondeau Cafè**, va a occupare in solitudine la cima del **campionato Uisp 2024-2025 - Fase 1 - Girone Monza-Brianza "Martino Cazzaniga"**. Un'impresa che la compagine arcorese ha completato superando per 2 a 1 l'**Atletico Area Carugate**. Nel 21esimo turno, il 28 e 29 marzo, sarà l'attuale primatista a rimanere immobile per il turno di riposo. Intanto, la Leoni Arcore ha raggiunto quota 41, i rivali di Agrate stanno tre gradini sotto.

La 19sima tappa della manifestazione si apre oggi con il derby milanese in notturna tra Umbo United e Tribe: appuntamento alle 21.15 al Centro sportivo Pavese. Leoni Arcore e Agrate Rondeau Cafè giocheranno domani in trasferta: la prima della classe se la vedrà con i Gentlemen Monza al Centro sportivo di Villasanta alle 13.30. Alle 18, invece, avrà inizio il confronto tra l'Excelsior e l'Agrate Rondeau Cafè al Campo comunale di Concorezzo.

La lotta per il primato, a otto turni dal termine del campionato, sembra dunque ristretta tra le titolari delle prime due posizioni. Il Real Villasanta, potenziale terzo incomodo, è staccato ben di nove lunghezze e domani la squadra villasantese giocherà a Carugate con l'Atletico Area Carugate.

PARMATODAY

Iniziano a marzo i Gruppi di Cammino

Delegazione UISP Parma in municipio

Prenderanno avvio a marzo i **Gruppi di Cammino UISP Parma** organizzati insieme ad **Azienda UsI di Parma**. Un'iniziativa certamente meritevole condivisa dal **Comune di Parma**. Questa mattina una delegazione UISP Parma, guidata da **Alfredo Notartomaso**, Presidente di UISP Parma, è stata ricevuta in municipio dall'Assessore allo Sport, **Marco Bosi**. Con loro erano presenti il referente di progetto, **Rocco Ghidini**, ed il Direttore del Distretto di Parma dell'Azienda UsI Parma **Antonio Balestrino**. **Gruppi di Cammino** è un progetto che prevede diversi appuntamenti in città e provincia, tutti all'insegna del benessere e della socializzazione, guidati da tecnici specializzati. **Si parte dalla seconda metà di marzo**, con una ventina di gruppi guidati da tecnici specializzati e formati. Sono **30 le uscite per ogni gruppo** a cadenza settimanale o bisettimanale, per **camminare con regolarità**.

Per partecipare occorre essere in regola con il tesseramento UISP 2024-2025, avere il certificato medico non agonistico e scrivere una e-mail a segreteria@uispparma.it o telefonare al numero 0521/707411, comunicando la propria volontà di aderire e il comune. Inoltre, per favorire la diffusione territoriale e la cultura della camminata come strumento di benessere, UISP e AUSL Parma promuovono, **sempre a titolo gratuito**, un **corso di formazione per Walking Leader**, ossia un percorso formativo che consentirà e chi lo completerà di ricevere l'abilitazione per condurre gruppi di cammino in sicurezza e secondo tutte le normative riconosciute dal CONI. Il corso inizierà il 25 marzo 2025 e le iscrizioni sono aperte fino al 21 marzo scrivendo una e-mail a segreteria@uispparma.it. **L'iniziativa Gruppi di cammino è organizzata in collaborazione con** i Comuni di: Parma, Langhirano, Lesignano, Traversetolo, Sala Baganza, Felino, Collecchio, Noceto, Medesano, Montechiarugolo, Monticelli, Colorno, San Polo di Torrile, Sorbolo-Mezzani, Fidenza, Salsomaggiore Terme, Fornovo e Terenzo. Tutti i dettagli sugli appuntamenti con le camminate UISP e Azienda UsI sono disponibili nei siti www.uisp.it/parma - www.ausl.pr.it - www.mappadellasalute.it

© Riproduzione riservata

--

Iniziano a marzo i Gruppi di Cammino

<https://www.parmatoday.it/attualita/iniziano-a-marzo-i-gruppi-di-cammino.html>

© ParmaToday



NOTIZIE DI PRATO

Campionato Uisp, il Bellini Giacomo va ko col Prato Asd. E i Kickers Narnali ne approfittano per allungare in vetta

La capolista si impone 6-1 sulla Polisportiva Sant'Andrea grazie a uno Sciannamè in stato di grazia. Alla truppa di Bacchereto non basta il gol di Riolo per evitare la sconfitta

Nella settima giornata di ritorno del campionato di calcio a 11 organizzato da **Uisp** Prato, il Bellini Giacomo Bacchereto perde – a sorpresa – contro il Prato Asd per 2 a 1. I Kickers Narnali, invece, non si lasciano sfuggire l'occasione di portarsi a +4 sulla diretta inseguitrice, vincendo 6-1 contro la Polisportiva S. Andrea. Nel match tra Prato Asd e Bellini Giacomo Bacchereto vanno a segno Curcio e Orefice per i padroni di casa, mentre Riolo prova ad accorciare le distanze nel secondo tempo, ma il suo gol non basta per raggiungere il pareggio. I Kickers, invece, sfruttano al massimo uno Sciannamè in stato di grazia, autore di ben cinque reti. A segno anche Querci. Per la Polisportiva S. Andrea, il gol della bandiera porta la firma di Tuci.

Finisce 1-4 tra Vergaio 2003 e S. Ippolito: per gli ospiti vanno in rete Giancanterino, Lepore, Lombardi e Nenciarini, mentre per il Vergaio segna il solo Gjomemo.

Partita tiratissima tra Olimpia Prato e Phoenix 2012: al fischio finale è 4-3, dopo la tripletta di Mannucci per il Phoenix e le reti di Ghianni, Burani e Vollero (doppietta) per l'Olimpia Prato.

Tra Fc Tavola e Polisportiva Il Sogno arriva un secco 2-0 a favore dei padroni di casa, con i gol di Tascini e Innocenti. Match combattuto e ricco di emozioni tra Sporting Prato City e Avis Verag Prato Est: 3-2 il risultato finale. Per il Prato City vanno a segno Pellegrini e Livi (doppietta), capaci di ribaltare la partita dopo il provvisorio 0-2 dell'Avis Verag Prato Est, firmato da Djagne e Mbaye. Infine, tra Giusti Stefano Comeana e Real Chiesanuova finisce 3-1. Elhadar, Clemente e Hamd regalano i tre punti alla squadra di Comeana, mentre per il Chiesanuova arriva il gol della bandiera di Lici.

Alla luce di questi risultati, i Kickers Narnali si confermano in testa con 47 punti, seguiti dal Bellini Giacomo Bacchereto a 43. Il Signa 2007, che in questa giornata ha riposato, occupa la terza posizione con 41 punti. Più staccati, rispettivamente a 38, 38 e 37 punti, troviamo Phoenix 2012, FC Tavola e S. Ippolito. A 32 punti c'è il Real Chiesanuova, seguito dallo Sporting Prato City a 31. Il Giusti Stefano Comeana è a quota 29, mentre il Prato A.S.D. segue a 21 punti. Vergaio 2003 e Avis Verag Prato Est si trovano appaiate a 20 punti, mentre Olimpia Prato e Polisportiva S. Andrea sono rispettivamente a 16 e 9 punti. La Polisportiva Il Sogno chiude la classifica con 7 punti.

13 Marzo 2025

Riproduzione vietata



Trofeo Bistrot 69, i protagonisti dell'ottava edizione

redazione • 14/03/2025

Giove Pluvio ha messo lo zampino al **Trofeo Bistrot 69** e i circa 70 partecipanti al via, convenuti a **Casalbordino** per questa importante manifestazione d'apertura del **fuoristrada abruzzese** targata **UISP**, sono stati accompagnati dal brutto tempo e dal fango incontrato lungo il percorso di 3 giri di 9 chilometri cadauno tra il lido casalese e le colline interne.

Ciò non ha rovinato lo svolgimento dell'ottava edizione organizzata perfettamente dalla **Polisportiva Casalbike** di **Bruno Fantini** con la collaborazione di **Antonio Manes** (titolare di Bistrot 69), dell'**amministrazione comunale locale** e della **UISP regionale Abruzzo e Molise**.

L'evento ha suscitato grande interesse anche per l'assegnazione dei titoli di campione regionale UISP di mountain bike d'inverno. Nonostante il meteo poco clemente, il Trofeo Bistrot 69 ha confermato il suo successo, regalando emozioni e premiando gli atleti più tenaci.

A conquistare la vittoria in campo maschile è stato **Domenico Campini** della Ciclistica L'Aquila che ha chiuso la prova in 57'31", precedendo sul podio **Gianpietro Cinosi** (Pro Life Racing Team) e **Federico Di Gianluca** (Team Eventi Ciclismo).

In campo femminile, l'unica atleta in gara, **Ana Maria Risca**, ha tagliato per prima il traguardo, celebrando così la nascita del neonato sodalizio Ladri di Medaglie, con sede a Casalbordino.

Questi i vincitori del titolo regionale d'inverno UISP: **Fabio Di Guglielmo** (FDC Bike Team – élite sport), **Gianluca Setaro** (Molise Cycling Team – M1), **Manuel Di Gregorio** (Non Solo Ciclismo – M2), **Dennis Verdecchia** (Velo Club Ortona – M3), **Antonello Iezzi** (Ciclo Club Torino di Sangro – M4), **Nicola Tullio** (Ciclo Club Torino di Sangro –

M5), **Francesco Esposito** (Team Pro Bike – M6), **Giuseppe Walter Rosini** (Team Pro Bike – M7) e **Generoso Leonzio** (Coccinella Vasto – M9).

Un passo indietro alla stagione 2024 con la proclamazione dei vincitori del circuito I **Sentieri d'Abruzzo UISP**: **Marco Coletti** (Vastese Inn Bike – M1), **Gianpietro Cinosi** (Pro Life Racing Team – M3), **Angelo Bossi** (Attitude Team – M4), **Rocco Valloscuro** (Pro Life Racing Team – M5), **Nicola Delle Donne** (Pro Life Racing Team – M6), **Maurizio Orlando** (Ciclistica L'Aquila – M7) e **Giuseppe Cinalli** (Pro Life Racing Team – M8).

Un ringraziamento speciale va agli sponsor locali che hanno supportato l'evento: Vini Fantini, Bistrot 69, I-Pro [promozionali.com](https://www.promozionali.com), Brake e Coal Casalbordino.

A questo link di Ultimo Km Ciclismo Abruzzo il video con il commento tecnico di Marco Romani [CASALBORDINO LIDO – CAMPIONATO REGIONALE MTB D'INVERNO – 1°PROVA CIRCUITO I SENTIERI D'ABRUZZO .UISP](#)

IL GIUNCO
il quotidiano della **M**aremma

Strade Maestre in Maremma: la scuola itinerante a lezione di rafting con Uisp e Terramare

GROSSETO – Strade Maestre ha fatto tappa a Grosseto. Così un gruppo di otto studenti, accompagnati da quattro guide insegnanti, sono stati accolti da **Uisp** Grosseto e Associazione Terramare, che hanno fatto provare agli avventurosi partecipanti al progetto una discesa rafting in gommone su un tratto urbano del fiume Ombrone. Tra i

protagonisti dell'iniziativa c'è anche **Gioele Pirozzi, 17 anni, grossetano, che partecipa a Strade Maestre** ma è anche un socio di Terramare: per lui visitare il Parco della Maremma, fare rafting sull'Ombrone ed essere ospitato nella comunità di Nomadelfia è stata un'emozione nell'emozione.

Strade Maestre significa studiare viaggiando: un percorso di oltre mille chilometri, che attraversa 12 regioni per 240 giorni di scuola, dal mese di settembre a giugno. "In pratica è un anno scolastico in cammino – afferma il professor Marcello Paolucci, uno degli ideatori dell'iniziativa – nel quale i ragazzi possono vivere un'esperienza davvero unica". "E' un progetto nato 3 anni fa – ricorda – con Marco Saverio Loperfido eravamo impegnati in conversazioni sui cammini e ci siamo detti quando sarebbe stato bello un anno scolastico a piedi: ora eccoci qua. Abbiamo incontrato un sacco di persone, nelle lezioni itineranti spesso prendiamo spunto da ciò che vediamo e ogni occasione è buona per imparare. Anche in Maremma, un luogo eccezionale".

Un progetto che da subito ha conquistato Gioele Pirozzi: "Ho sempre amato camminare e visitare nuovi luoghi – afferma lo studente grossetano – così quando è capitata questa occasione ho deciso di provare. Sto vivendo a fondo questa avventura e mi ha fatto piacere poter fare tappa a Grosseto ritrovando gli amici di Terramare, associazione con la quale da tempo faccio rafting. Sono molto felice perché ho potuto portare il gruppo degli amici con cui condivido questa esperienza nella mia bellissima terra e in qualche modo nella mia vita. Strade Maestre è un'esperienza per chiunque è disposto a mettersi in gioco".

"Per il nostro modo di vedere lo sport, l'ambiente e la valorizzazione del territorio – afferma Maurizio Zaccherotti, coordinatore nazionale acquaviva Uisp e presidente di Terramare – questo non può che essere considerato un progetto speciale. Per questo è stato molto bello condividere con i ragazzi e gli accompagnatori una giornata sul fiume Ombrone".

I ragazzi e i professori sono stati ospitati nella comunità di Nomadelfia. “Mi sono imbattuto per caso su internet in questo progetto – racconta don Nicola, il parroco di Nomadelfia – sono tornato a casa e l’ho fatto vedere al responsabile della nostra scuola, ma lui era già stato contattato”. “La nostra è una scuola familiare, ma vivente come la chiamava il nostro fondatore don Zeno – racconta don Nicola – la natura che si presenta, le situazioni, il lavoro e il mondo dell’umanità diventano per noi occasioni di sapere. Qui a Nomadelfia prima del Covid c’era un progetto di alternanza scuola-lavoro e accoglievamo studenti da altre regioni, quindi siamo già abituati ad avere a che fare con studenti che hanno più o meno l’età dei nostri figli. Strade Maestre per noi è un motivo di arricchimento”.

Il progetto Strade Maestre è organizzato dalla coop CamminaMenti, i main partner sono Aigae e Cai che hanno messo a disposizione zaini studio da 20mila euro, e ha il sostegno di Generas Foundation. La partenza del viaggio di Strade Maestre è stata a Orvieto, poi attraversando Umbria e Lazio l’arrivo a Civitavecchia per imbarcarsi, destinazione profondo sud: Sicilia. Da qui Calabria, Puglia, Basilicata, Campania, ancora Lazio, Toscana, Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia con l’arrivo e la fine dell’anno scolastico a Trieste. Con lo zaino pieno di emozioni.

Redazione
13 Marzo 2025 alle 11:21



Half Marathon Firenze 2025: mezza maratona competitiva già sold out con 4.000 iscritti

Era nell’aria il boom di iscritti ma quello che sta succedendo nell’edizione di quest’anno della **Half Marathon Firenze** ha davvero del clamoroso. Per l’edizione numero 41 che si correrà domenica 6 aprile 2025 l’organizzazione di **Uisp** Firenze, con il neopresidente regionale Uisp Marco Ceccantini sempre nel ruolo di coordinatore del comitato organizzatore, ha preso la decisione di chiudere le iscrizioni alla gara principale, la mezza maratona competitiva, con largo anticipo. Questo perché nella giornata di mercoledì 12 marzo è stato raggiunto il tetto di 4.000 iscritti.

La decisione è stata presa per salvaguardare la sicurezza, i ristori e tutto ciò che riguarda l’assistenza dei podisti. Per quest’anno la manifestazione era “tarata” per questo bacino di utenza e

allargarlo troppo rischiava di essere poco più che una speculazione e si è deciso di evitare ogni minimo rischio in tal senso.

Restano aperte le iscrizioni per la non competitiva di poco più di 10 km Vivicità e alla staffetta "mezza per uno", oltre che per la passeggiata culturale del sabato. Peraltro è già grande il successo e l'adesione anche per la non competitiva Vivicità, manifestazione storica di Uisp, (che torna a svolgersi in contemporanea in 40 città italiane e in alcuni istituti penitenziari): alle adesioni che a inizio settimana erano già arrivate a oltre 1000 iscritti in queste ore si sono ufficialmente aggiunte 560 presenze degli allievi e allieve della scuola sottufficiali Carabinieri "Maritano" di Firenze (lo scorso anno parteciparono in circa 200), per un totale, al momento di altri oltre 1500 partecipanti alla manifestazione (oltre ai 4000 della mezza).

Per maggiori informazioni: <https://www.halfmarathonfirenze.it>



Uisp Atletica Siena: ottimi risultati nel finale della stagione invernale

La società senese si prepara in vista della "Festa di primavera"

È giunta ormai agli sgoccioli la stagione invernale per gli atleti del club biancorossonero dell'**Uisp Atletica** Siena, che si sono messi in evidenza negli ultimi appuntamenti in programma prima dell'inizio delle gare su pista outdoor.

Tra il 15 e 16 febbraio, all'interno del Pala indoor di Padova sono andati in scena i Campionati Italiani di prove Multiple, manifestazione a cui ha preso parte l'atleta senese Sveva Borghi. Al termine delle cinque fatiche in programma, tra cui 60hs, salto in alto, getto del peso, salto in lungo e 800m, Sveva è riuscita a conquistare la decima posizione nella categoria Allieve con il punteggio finale di 3310 punti, stabilendo il suo nuovo primato personale.

Nello stesso fine settimana, si è disputata a Campi Bisenzio (FI) la 4° prova regionale del Gran Prix toscano di cross, competizione a cui Mattia Paggetti, si è laureato nuovo campione toscano nei 3km Assoluti. Risultati che fanno ben sperare il club senese, anche in vista dei prossimi Campionati Italiani di cross che si terranno il prossimo 15 e 16 marzo a Cassino (FR).

Nel primo weekend di marzo, si è invece disputata a Rieti (RI) la finale nazionale dei Campionati Italiani invernali di lanci, manifestazione in cui Duccio Bernardi (JM) ha conquistato un ottimo quarto posto nel lancio del disco, con la misura di 44.51m. Una medaglia di legno dal sapore amaro, che dimostra però ancora una volta il potenziale ancora inespresso dell'atleta e la sua costante crescita tecnica,

fattori che con il tempo, vista anche la giovane età di Duccio, si affineranno sempre di più.

Dopo i risultati individuali ottenuti in questa fase della stagione invernale, l'attenzione dell'[Uisp Atletica Siena](#) è ora proiettata verso la "Festa di Primavera" del 15 marzo, manifestazione che segna simbolicamente l'avvio delle gare su pista e che vedrà coinvolti tutti gli atleti del settore giovanile senese.

"Questo evento – ha dichiarato il presidente Matteo Bocci – non è solo un'occasione per inaugurare la stagione su pista, ma anche un momento per condividere con le famiglie il percorso di crescita dei ragazzi, dentro e fuori dal campo." Con questi presupposti, l'Uisp Atletica Siena si prepara quindi a vivere una nuova fase della stagione ricca di emozioni e di nuove sfide, con l'entusiasmo e la determinazione che da sempre caratterizzano il club senese.

LA NAZIONE SPORT

Calcio **Uisp**. Si apre una nuova giornata con sei anticipi. Martignana-Fibbiana per un posto nelle finali

Sei anticipi stasera nel campionato Uisp dell'Empolese-Valdelsa. Il match clou è Martignana-Fibbiana, a caccia del pass per le finali...

Sei anticipi stasera nel **campionato Uisp dell'Empolese-Valdelsa**. Il match clou è **Martignana-Fibbiana**, a caccia del pass per le **finali scudetto**. Ecco il programma completo.

Serie A1, girone A – Stasera: Limitese-Fiano Certaldo (21.30, Montelupo Graziani). Domani: Ferruzza-San Gimignano (14.30, Massarella); Scalese-Strettoio Pub (15, La Scala); Castelnuovo-Real Isola (15, Castelnuovo d'Elsa). Domenica: 4 Mori-Gavena (10.15, Pozzale); Sovigliana-Stabbia (10.30, Petroio Vinci). Riposa: Casa Culturale. Girone B – Stasera: Vitolini-La Serra (21, Vitolini); Computer Gross-Staggia (21, Santa Maria); Martignana-Fibbiana (21.15, Cambiano). Domani: Le Cerbaie-Casotti (15, Stabbia). Lunedì: Valdorme-Usap (21.15, Pozzale); Rosselli-Boccaccio (21.15, Ponte a Egola).

Serie A2, girone C – Stasera: Ortimino-Monterappoli (21.30, Baccaiano); Sciano-Brusciana (21.30, Certaldo sussidiario). Domani: Molinese-YBPD United (15, La Serra). Domenica: Vinci-Spicchiese (10, Vinci). Lunedì: Atletico Team-Mastromarco (21.15, San Pierino); Pitti Shoes-Montespertoli (21.30, Montaione). Riposa: Massarella. Girone D – Domani: Corniola-Gs Vico (14.30, Cortenuova); San Quirico-Unione Valdelsa (15, San Quirico); San Pancrazio-Arci Cerreto Guidi (15, San Pancrazio); Virtus Tavarnelle-Le Botteghe (15.30, Vico d'Elsa). Lunedì: Borgano-Piaggione Villanova (21.15, San Baronto); Malmantile United-Catenese (21.30, Montelupo Brandani). Riposa: Arci San Casciano.

QUOTIDIANO SPORTIVO

Calcio Uisp. Si apre una nuova giornata con sei anticipi. Martignana-Fibbiana per un posto nelle finali

Sei anticipi stasera nel campionato **Uisp** dell'Empolese-Valdelsa. Il match clou è Martignana-Fibbiana, a caccia del pass per le finali...

di SIMONE CIONI

14 marzo 2025

Sei anticipi stasera nel **campionato Uisp dell'Empolese-Valdelsa**. Il match clou è **Martignana-Fibbiana**, a caccia del pass per le **finali scudetto**. Ecco il programma completo.

Serie A1, girone A – Stasera: Limitese-Fiano Certaldo (21.30, Montelupo Graziani). Domani: Ferruzza-San Gimignano (14.30, Massarella); Scalese-Strettoio Pub (15, La Scala); Castelnuovo-Real Isola (15, Castelnuovo d'Elsa). Domenica: 4 Mori-Gavena (10.15, Pozzale); Sovigliana-Stabbia (10.30, Petroio Vinci). Riposa: Casa Culturale. Girone B – Stasera: Vitolini-La Serra (21, Vitolini); Computer Gross-Staggia (21, Santa Maria); Martignana-Fibbiana (21.15, Cambiano). Domani: Le Cerbaie-Casotti (15, Stabbia). Lunedì: Valdorme-Usap (21.15, Pozzale); Rosselli-Boccaccio (21.15, Ponte a Egola).

Serie A2, girone C – Stasera: Ortimino-Monterappoli (21.30, Baccaiano); Sciano-Brusciana (21.30, Certaldo sussidiario). Domani: Molinese-YBPD United (15, La Serra). Domenica: Vinci-Spicchiese (10, Vinci). Lunedì: Atletico Team-Mastromarco (21.15, San Pierino); Pitti Shoes-Montespertoli (21.30, Montaione). Riposa: Massarella. Girone D – Domani: Corniola-Gs Vico (14.30, Cortenuova); San Quirico-Unione Valdelsa (15, San Quirico); San Pancrazio-Arci Cerreto Guidi (15, San Pancrazio); Virtus Tavarnelle-Le Botteghe (15.30, Vico d'Elsa). Lunedì: Borgano-Piaggione Villanova (21.15, San Baronto); Malmantile United-Catenese (21.30, Montelupo Brandani). Riposa: Arci San Casciano.

© Riproduzione riservata